



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 Data 15-11-2019	OGGETTO: RATIFICA DELIBERA DI G.C. N. 50 DEL 25.10.2019 AVENTE AD OGGETTO: "3° VARIAZIONE DI BILANCIO E DOTAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 . ART. 175 , COMMA 4 -D. LGS. 267/2000.
--	--

L'anno **duemiladiciannove** , il giorno **quindici** del mese di **Novembre** , alle ore **10:35** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **15-11-2019** prot. n. **10492** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria , pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere dott.ssa Elisabetta Mauriello in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 12 e assenti n. 1 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
AFFINITO NICOLA	X		DELL'APROVITOLA MARIANNA	X	
MORETTI MARIO	X		SEPE PAOLO	X	
MASI STEFANO	X		ZAMPELLA GIOVANNI	X	X
BRACCIANO ALFONSO	X		SGLAVO NICOLA		
BARBATO NICOLA MAURO	X				
MARINO SERENA	X				
BARBATO RACHELE	X				
BARBATO EUFEMIA	X				
MAURIELLO ELISABETTA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Giovanna Olivadese, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Ratifica delibera di G.C. n. 50 del 25.10.2019 avente ad oggetto: “3° Variazione di bilancio e dotazione di cassa al bilancio di previsione esercizio finanziario 2019 . Art. 175 , comma 4 -D. Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visti:

- Il D.Lgs. 267/00 recante il “Testo Unico degli Enti Locali”;
- Il D. Lgs. 118/2011 recante le norme in tema di armonizzazione contabile;
- lo Statuto Comunale;
- il decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 30.04.2019 con il quale è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del servizio finanziario;
- l'art. 20, comma 2, lettera d) del regolamento di contabilità approvato con delibera di consiglio comunale del 26.5.2015 n. 9 e modificato con delibera di consiglio comunale n. 46 del 25.10.2016;
- la deliberazione del Commissario Straordinario con poteri di Consiglio Comunale n. 11 del 26/03/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021;
- la deliberazione del Commissario Straordinario con poteri di Giunta Comunale n. 32 del 28/03/2019 con la quale sono stati approvati i Piani Esecutivi di Gestione 2019;

Richiamati:

- ✓ Gli artt. 151 e 162 del D.lgs. 267/00 i quali prevedono che gli enti locali, nell’osservanza di principi di veridicità, universalità, integrità, pareggio finanziario e pubblicità, entro il 31 dicembre di ogni anno deliberino il bilancio di previsione per l’anno successivo;
- ✓ L’art. 175 del D.Lgs. 267/00 secondo cui :

1. *Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.*

2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.*

3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate **non oltre il 30 novembre** di ciascun anno, **fatte salve le seguenti variazioni**, che possono essere deliberate sino **al 31 dicembre** di ciascun anno: a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa; b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria; c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti; d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate; e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis,*

vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti; d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate; e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d); f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b); g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. 5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata”;

- ✓ L'art. 193 del D.Lgs. 267/00 che prevede che gli enti locali rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal testo unico;

Atteso che il vigente quadro normativo, con particolare riferimento all'art. 175, del D.Lgs.n°267/2000, attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in merito, ma al comma 4 dello stesso articolo 4 prevede che : *“le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza”*;

Reso il parere favorevole in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità finanziaria e tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto del parere del Revisore dei Conti del Comune di Carinaro, dr. Benvenuto De Pasquale con nota prot. 9971 del 25.10.2019 sulla proposta di delibera di Giunta Comunale n. 50 del 25.10.2019 che si allega alla presente proposta;

PROPONEDI DELIBERARE

1) Di ratificare la delibera di G.C. n. 50 del 25.10.2019 avente ad oggetto: “3° Variazione di bilancio e dotazione di cassa al bilancio di previsione esercizio finanziario 2019. Art. 175 comma 4 - D. Lgs. 267/2000.

2) Di rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 4° co. D.lgs. 267/2000

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Dott. Salvatore Fattore



PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

**Oggetto: Ratifica delibera di G.C. n. 50 del 25.10.2019 avente ad oggetto:
"3° Variazione di bilancio e dotazione di cassa al bilancio di previsione
esercizio finanziario 2019 . Art. 175 , comma 4 -D. Lgs. 267/2000.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	Parere favorevole
<input type="checkbox"/>	
Carinaro, li 12.11.2019	
	Il Responsabile Area Finanziaria

Dott. Salvatore
Fattore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	Parere favorevole
<input type="checkbox"/>	Parere sfavorevole
Carinaro, 12.11.2019	
	Il Responsabile del Servizio

Dott.
Salvatore
Fattore

COMUNE DI CARINARO

COMUNE DI CARINARO
Protocollo N° 9971 ARRIVO
Data 25-10-2019 - Ora 12.44.47
Alleg. 1

Provincia di Caserta

IL REVISORE UNICO



VERBALE n° 24 DEL 25 OTTOBRE 2019

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE COMUNALE RELATIVA ALLA III^ VARIAZIONE DI BILANCIO E DOTAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2019. ART.175 c.4 D. Lgs. 267/2000

Il giorno 25 del mese di Ottobre 2019 alle ore 11.30 presso il proprio ufficio in Ariano Irpino (Av), Il sottoscritto Dott. Benvenuto DE PASQUALE, Revisore Unico del Comune di Carinaro, nominato con Del. C.C. n° 50 del 20 Luglio 2017,

Ricevuta in data 25 Ottobre 2019 la seguente documentazione:

- Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto: "III^ variazione di bilancio e dotazione di cassa al bilancio di previsione esercizio finanziario 2019, Art. 175- c.4 D. Lgs.267/2000";
- Nota Direttore generale di assegnazione contributi sulla base del D.L.n°34/2019;
- Copia Decreto Dirigenziale della Regione Campania n° 379 del 25/9/2019;
- Nota di indirizzo per l'esecuzione di un intervento straordinario di pulizia strade dell'11/9/2019 prot 8252;
- Nota del responsabile dell'Ufficio tecnico comunale 1/10/2019 Prot8813 indirizzata al Responsabile del Servizio Finanziario di accensione di nuovi capitoli di entrata e di spesa;
- Copia di Nota della Procura della Repubblica presso il tribunale Napoli Nord;
- Prospetto delle variazioni di bilancio 2019 ordinate per capitoli di entrata e di Spesa;
- Riepilogo delle variazioni di bilancio

visti:

- l'Art. 239 del D.Lgs 267/2000 in materia di funzioni dell'organo di revisione,
- l'art 175 del D.lgs 267/2000
- l'art.193 del D.Lgs 267/2000,
- Il D. Lgs 118/2011,
- Il Bilancio di Previsione 2019/2021 approvato con Del C.C. n°11 del 26/03/2019
- Il P.E.G. 2019 approvato con del. G.C. n°32 del 28/03/2019,
- Il Regolamento di Contabilità vigente.

Esamina

la proposta di deliberazione della Giunta Comunale relativa alla III^a variazione al Bilancio di Previsione 2019/2021.

Viste le disposizioni relative ad entrate e spese a destinazione specifica e vincolata ;

Rilevato che una delle voci di maggiore entità delle variazioni di bilancio riguarda un contributo di Euro 70.000,00 relativo a un impianto di Fotovoltaico di una scuola elementare ;

Considerato che vengono rispettati i vincoli disposti dal suddetto Decreto;

Viste le variazioni analiticamente descritte nel prospetto allegato alla proposta di deliberazione, con variazione di alcuni capitoli di Entrata e di Spesa relativi sia alla competenza che alla cassa e comportante ,in sintesi, le seguenti variazioni di bilancio e di dotazione di cassa :

	COMPETENZA	CASSA
MAGGIORI ENTRATE	75.000,00	75.000,00
MINORI SPESE	5.000,00	5.000,00
TOTALE VARIAZIONI POSITIVE	80.000,00	80.000,00
MINORI ENTRATE	0,00	0,00
MAGGIORI SPESE	80.000,00	80.000,00
TOTALE VARIAZIONI NEGATIVE	80.000,00	80.000,00
SALDO VARIAZIONI	0,00	0,00

Esperita l'istruttoria di competenza,

Accertato che, sulla base della documentazione prodotta, che resta agli atti del presente verbale, la situazione finanziaria risulta in pareggio in funzione delle Entrate e delle Uscite e consente di mantenere gli equilibri di bilancio,

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità finanziaria e tecnica espresso dal Responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla indicata proposta di deliberazione.

Alle ore 12.15 la seduta è sciolta previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Ariano Irpino, 25/105/2019

IL REVISORE UNICO
Dott. Benvenuto DE PASQUALE

O.D.G. (5)

Ratifica delibera di G.C. n. 50 del 25.10.2019 avente ad oggetto: “3° variazione di bilancio e dotazione di cassa al bilancio di previsione esercizio finanziario 2019. Art. 175, comma 4 – D.LGS. 267/2000.

Si premette che il processo verbale è riportato in forma sintetica.

Esso potrà esaminarsi nella sua interezza attraverso i resoconti stenografici da richiedersi all'ufficio di segreteria.

Il Presidente introduce l'ultimo punto e poi passa la parola all'Assessore Bracciano per illustrare le tre variazioni di bilancio.

Interviene l'Assessore Bracciano il quale dice che si tratta di una ratifica della terza variazione la quale comprende la istituzione di due nuovi capitoli, uno per l'impianto fotovoltaico che vede il Comune percettore di un finanziamento di circa 70.000 euro e che va nel senso del rispetto dell'ambiente mentre l'altro capitolo -di circa 5000 euro- è stato istituito per dotarsi di giostrine per disabili, per le quali hanno avuto un finanziamento, ed è stata voluta fortemente dal delegato alle politiche sociali. Infine l'altra variazione è servita per realizzare la pulizia straordinaria di alcune zone e la criticità è stata evidenziata anche dalla Procura. Queste sono le variazioni per le quali si chiede la ratifica..

Non c'è la dichiarazione di voto della minoranza mentre da parte della maggioranza il voto è favorevole.

Il voto è espresso per alzata di mano dai consiglieri presenti (n.12) e dà il seguente esito:

FAVOREVOLI= voti 9; ASTENUTI= voti 3 (Consiglieri Dell'Aprovitola – Sepe - Zampella)

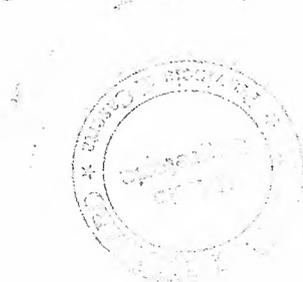
Si procede alla votazione per l'immediata esecutività ai sensi dell'art.134, 4° comma del Tuel:

FAVOREVOLI= voti 9; ASTENUTI= voti 3 (Consiglieri Dell'Aprovitola – Sepe - Zampella)

La deliberazione è approvata

La seduta si chiude alle ore 12.30.

Processo verbale del 15.11.2019 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 23



IL VERBALIZZANTE
Segretario Comunale
Dott.ssa Giovanna Olivadese

**Comune di Carinaro
Provincia di Caserta
SERVIZIO : Area Contabile
Ufficio : RAGIONERIA
PROPOSTA N. 169 DEL 08-11-2019**

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 DEL 15-11-2019

**Oggetto: RATIFICA DELIBERA DI G.C. N. 50 DEL 25.10.2019
AVENTE AD OGGETTO: "3° VARIAZIONE DI BILANCIO E
DOTAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 . ART. 175 , COMMA 4 -D. LGS.
267/2000.**

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Dott.ssa Elisabetta Mauriello

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giovanna Olivadese

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs 12/02/93, n. 39, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato dall'Amministrazione secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.